

primo piano ceramica

CERAMICA PER I LUOGHI DELLA CULTURA

Livio Salvadori

Componenti edilizi ad alto contenuto estetico e funzionale, i materiali ceramici di ultima generazione prodotti dall'industria italiana si confermano determinanti nella definizione della qualità architettonica e tecnologica delle moderne costruzioni, a maggior ragione se di interesse pubblico, come nel caso dei luoghi della cultura dove sono richieste particolari proprietà espressive associate a specifiche prestazioni tecniche

Ceramiche Italiane

Viale Monte Santo, 40
41049 Sassuolo (Mo)
Tel. 0536 804585
Fax 0536 806510
www.laceramicaitaliana.it
info@laceramicaitaliana.it

LA PORTA DEL PARCO
Bagnoli, Napoli (I)
Silvio D'Ascia - Atelier D'Architecture & ATI
Servizi Integrati - IDI

tipologia
complesso polifunzionale
materiali ceramici
copertura, rivestimento di facciata, pareti ventilate, pavimentazione esterna realizzati in Granitogres serie Marte: Raggio di L'ina, Azul Macauba; Pietre Native serie Meteor: Grafite; Percorsi tattili per non vedenti: Shanghai, formati cm 20x20, 20x60, 30x30; produzione **Casalgrande Padana**
foto Barbara Jodice

THE MIND MUSEUM
Bonifacio Global City, Taguig - Manila (PP)
Studio Lor Calma&Partners

tipologia
museo
materiali ceramici
pavimenti realizzati in grès porcellanato tecnico, serie Trust, in vari formati e tagli, tonalità Copper; produzione **Atlas Concorde**



MUSEO EGIZIO
Torino (I)
progetto di ristrutturazione
Studio Isolarchitetti

tipologia
museo
materiali ceramici
pavimentazione di 2.000 mq, realizzata in grès porcellanato, serie Percorsi Extra, della linea In&Out, nel color Pietra di Faedis, dimensioni cm 30x60 e 60x60; produzione **Ceramiche Keope**
foto Luciano Busani

GALLERIA MUCCIACCIA
Roma (I)
Studio Riviello Architetti Associati

tipologia
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
materiali ceramici
pavimentazione rivestita in grès porcellanato, serie Blend, colori Oliva, formati 60x60, per una superficie totale di 600 mq; produzione **Ceramica Fioranese**
foto Alessandro Rabboni



La richiesta diffusa di qualità proveniente dal settore edilizio assume un ruolo di assoluto rilievo nello specifico delle opere rivolte alla cultura, interessando ogni fase del processo progettuale e costruttivo, dalle soluzioni strutturali, tecnologiche e impiantistiche fino alla selezione dei materiali di finitura. In questi ambiti di intervento, il primato del materiale ceramico italiano è testimoniato dal fatto che sempre più frequentemente i progettisti di ogni parte del mondo lo utilizzano per la costruzione di musei, teatri, auditorium, biblioteche, centri polifunzionali eccetera, come raccontiamo in queste pagine con alcune recenti realizzazioni che, pur diversificandosi a livello tipologico, applicativo e dimensionale, sono accomunate dalla costante della qualità del prodotto impiegato e delle soluzioni proposte.

Primo degli interventi di trasformazione dell'ex-area industriale delle storiche acciaierie Ilva di Bagnoli, il complesso **La Porta del Parco**, progettato da Silvio D'Ascia - Atelier D'Architecture & ATI Servizi Integrati - IDI, definisce un nuovo luogo urbano di aggregazione. Ospita, oltre a due grandi piazze pubbliche, un centro benessere, una sala conferenze, uno spazio espositivo, una serie di spazi polifunzionali interni ed esterni per attività culturali, negozi, bar, uffici, parcheggi. È interamente rivestito da una pelle continua in lastre di grès porcellanato monocromatiche adattate alle specifiche esigenze funzionali, che svolgono un ruolo fondamentale come elemento di unitarietà del progetto. La scelta del grès porcellanato è stata definita anche grazie a una sua maggiore facilità e affidabilità d'uso rispetto alle lastre di pietra, soprattutto sulle pareti inclinate dove gli elementi del paramento esterno sono sorretti da leggere strutture tridimensionali in acciaio zincato. Realizzato dallo Studio Lor Calma&Partners secondo criteri architettonici in linea con le principali tendenze in tema di risparmio energetico ed eco-sostenibilità, il **Mind Museum** di Manila è il primo importante museo della scienza e dell'arte delle Filippine, nato con lo scopo di offrire un valido contributo allo studio e alla crescita delle generazioni future. Il complesso a livello compositivo richiama lo sviluppo cellulare e le strutture molecolari, indirizzando fin da subito i visitatori a un approccio critico e costruttivo. Al fine di rispettare criteri di sostenibilità ambientale e di garantire alte prestazioni tecniche, le pavimentazioni del Mind Museum sono state realizzate con una collezione in grès porcellanato tecnico certificata Ecolabel e Leed, che richiama nel suo aspetto la ricchezza della pietra, offrendo varietà compositiva e personalizzazione degli ambienti.

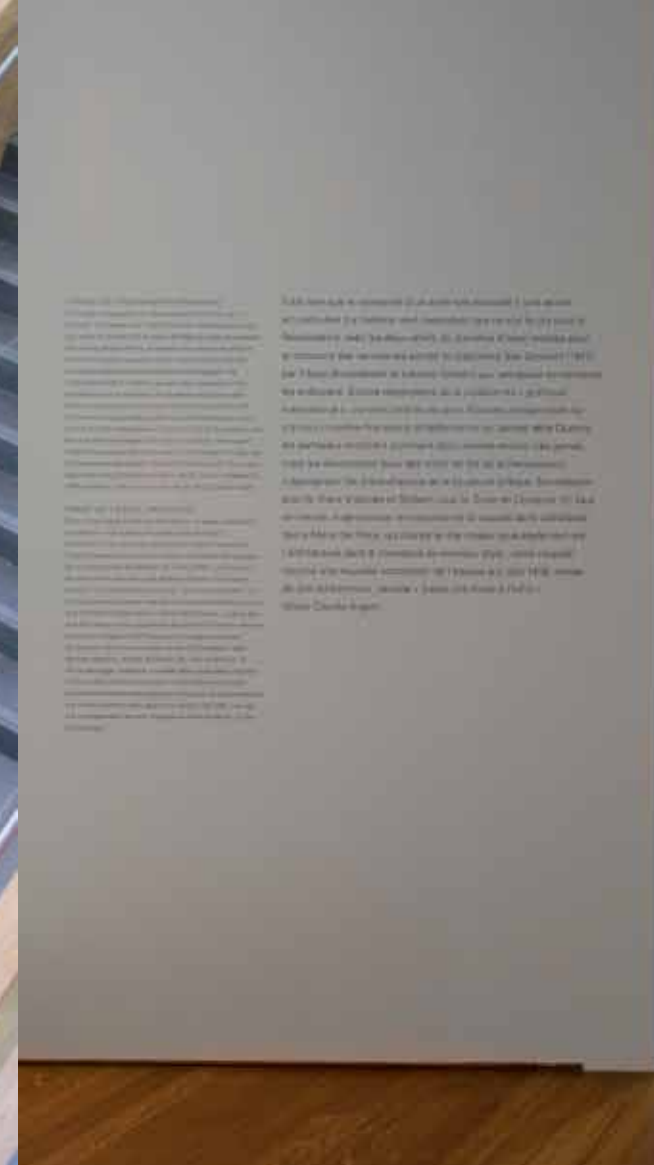
Il **Museo Egizio** di Torino, fondato nel 1824, è oggi il secondo museo al mondo per importanza dopo quello del Cairo, dedicato esclusivamente all'arte e alla cultura dell'Egitto antico. Firmato dallo Studio Isolarchitetti, il grande progetto di ristrutturazione della parte ipogea - che si trova al di sotto del cortile del Palazzo dell'Accademia delle Scienze - ospita un nuovo percorso museale che sta riscuotendo un grande successo di pubblico.

primo piano ceramica



BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE
Bradford West Gwillimbury, Ontario (CDN)
Studio Bodgan Newman Caranci

tipologia
centro polifunzionale per attività culturali
materiali ceramici
pavimentazioni interne realizzate nella linea Stone 2.0 serie Basaltina grigia, formati 15x60 e 30x60; produzione **Mirage Granito Ceramic**



Nella pagina a fianco,
sopra:
MUSEO DEL LOUVRE
Parigi (F)

tipologia
museo, pinacoteca
materiali ceramici
pavimenti realizzati in grès porcellanato Aexacta, sistema autopusante composto da lastre che si installano a secco, collezione Tecnolito a effetto marmorizzato, nuance Karbon, formato 60x60 cm; produzione **Ceramiche Caesar**
foto Mauro Davoli

sotto:
CET CENTRAL EUROPEAN TIME
Budapest (H)
**Kas Oosterhuis -
interni László Szász Studio100**

tipologia
centro polifunzionale
materiali ceramici
pavimentazione di 1.500 mq, realizzata in piastrelle di grès porcellanato HD, collezione TriBeCa, formato 75x75 rettificato, in colore Beton; produzione **NovaBell**

La pavimentazione è stata realizzata con una collezione in grès porcellanato che interpreta in chiave moderna la purezza e la raffinatezza delle pietre naturali; con tale realizzazione i progettisti hanno potuto creare una superficie perfettamente integrata all'ambiente, capace di esaltare il valore delle opere e dei pregiati manufatti esposti all'interno del Museo.

La **Galleria Mucciaccia** nasce a Roma nel 2007 fondata da un dinamico e intraprendente gallerista, Massimiliano Mucciaccia. Le esposizioni curate nel corso di questi anni, tra cui le retrospettive su Giorgio De Chirico, Robert Rauschenberg, Jacques Villeglé, mostrano da un lato l'interesse per maestri che hanno influenzato e influenzano ancora oggi le nuove generazioni, dall'altro l'intento di dare spazio ad artisti contemporanei affermati e quotati sul mercato internazionale. All'interno della galleria, allestita su progetto dello Studio Riviello Architetti Associati, protagonista assoluto è il materiale ceramico che riveste senza soluzione di continuità il piano pavimentale; realizzato in grès porcellanato in una raffinata tonalità di grigio con effetto cemento, presenta notevoli qualità estetiche e risultati di straordinaria eleganza, non disgiunti da elevati livelli prestazionali che ne permettono l'utilizzo anche in zone di forte traffico.

Il progetto dello Studio Bodgan Newman Caranci per la **Biblioteca e Centro Culturale** di Bradford West Gwillimbury si inserisce perfettamente in un concetto di opera collettiva dal forte carattere urbano: una biblioteca intesa non solo come luogo di diffusione e trasferimento culturale della conoscenza, ma anche come centro di aggregazione sociale. Il grès porcellanato scelto per la pavimentazione garantisce alte performance tecniche anche per impieghi in ambienti pubblici ad alto traffico, senza trascurare l'attenzione all'ecosostenibilità; la serie utilizzata, oltre ad avere ottenuto la certificazione Ecolabel, contribuisce ad ottenere diversi crediti Leed a seconda del colore e dell'impiego specifico. Posato in due differenti formati nella galleria d'ingresso e nell'atrio principale - collegato sino al secondo piano da una scenografica scalinata anch'essa rivestita con il medesimo prodotto -, crea un motivo ricorrente atto a uniformare lo spazio.

La mostra temporanea "La primavera del Rinascimento, la Scultura e l'Arte a Firenze, 1400-1460", al **Museo del Louvre** di Parigi, ha visto protagonista la cultura italiana del Rinascimento fiorentino attraverso un percorso di dieci sezioni e 140 capolavori di scultori e pittori. Per la pavimentazione dell'allestimento, la direzione del museo ha scelto un sistema autopusante composto da lastre in grès porcellanato che si installano a secco senza colle o stucchi, abbattendo tempi e costi. Questa soluzione ha permesso di dare una veste contemporanea all'area interessata (Hall Napoléon), senza smantellare né rovinare il pavimento in legno preesistente e consentendo una successiva facile rimozione con possibilità di riutilizzo dei materiali. Le nuance scelte, di assoluto pregio estetico, hanno fornito un contributo determinante per creare un'atmosfera omogenea ed equilibrata, in perfetta assonanza con lo stile esclusivo della mostra.



primo piano ceramica



SOWETO THEATRE
Soweto, Johannesburg (ZA)
Afritects Architects

tipologia

teatro

materiali ceramici

piastrelle policrome in grès porcellanato smaltato, formato 10x10, serie trasparenze, nei colori cobalto, oltremare, cedro, pompelmo, rosso, corallo; produzione **Ceramica Vogue**
foto Eiske Photography



Nella pagina a fianco:

BLA

Fiorano Modenese - Modena (I)

Studio Buonomo Veglia, Area Progetti

tipologia

centro multifunzionale

materiali ceramici

L'involucro esterno è composto da lastre in grès porcellanato rettangolari, declinate in diverse tonalità di grigio, della collezione Ecotech, serie Ecodark, Ecogrey, Ecolight, formato cm 60x12; produzione

Floor Gres. Il marciapiede di accesso e i vialetti del giardino posteriore sono rivestiti da elementi rettangolari color sabbia, con superficie rigata antiscivolo, leggermente riflettenti, della collezione Alabastro, serie Ultimate Sandbank, cm 30x60; produzione **Ergon-Emilceramica**. Le pavimentazioni interne sono realizzate con piastrelle quadrate di grès porcellanato, colore grigio, formato 60x60 cm, collezione D-SIGN, serie Skyline; produzione

Ceramiche Caesar. I piani di lavoro della ludoteca e dei tavoli al primo piano, assemblati su disegno, sono formati da sottili lastre, formato cm 300x100 spessore 3,5 mm, collezione Perla; produzione **Laminam**

foto Luciano Busani

Collegato a un palazzo storico in mattoni e a un altro in cemento, dall'architettura tipica del secolo scorso, il **CET Central European Time** è una moderna struttura di tre piani nata sulle sponde del Danubio - ribattezzata Bálna per la sua forma sinuosa come quella del corpo di una balena - dedicata all'arte in ogni sua declinazione, allo shopping e al divertimento. L'edificio, progettato da Kas Oosterhuis e curato negli interni da László Szász Studio100, ospita anche la nuova Budapest Gallery che raccoglie importanti opere d'arte di artisti ungheresi e mostre di maestri internazionali. La pavimentazione degli spazi comuni, delle aree di accesso e dei corridoi - in particolare all'ultimo piano dell'edificio - è stata realizzata in materiale ceramico che ricorda i toni del cemento, rispettando stili, colori e finiture della struttura originale; il risultato è un complesso ricettivo di grande impatto che coniuga uno stile pulito e minimale con dotazioni all'avanguardia.

Realizzato come parte di una vasta trasformazione urbana del quartiere, il **Soweto Theatre** svela all'osservatore, attraverso la sorprendente composizione parabolica dei volumi esterni, la diversa destinazione d'uso di ciascuno spazio. Le forme curvilinee, i colori vivaci - ottenuti con perfetti ma semplici rivestimenti policromi in grès porcellanato 10x10 - e le differenti dimensioni di ciascun blocco incuriosiscono e invitano a entrare. Nell'assemblare volumi, colori e forme i giovani e multietnici progettisti dello studio Afritects Architects si sono ispirati ai giocattoli costruiti dai bambini, anche se in realtà il teatro è stato disegnato con la forma delle 'scatole da scarpe' perché le più avanzate ricerche hanno dimostrato che questa forma è perfetta per l'acustica e l'isolamento sonoro.

Centro culturale polifunzionale, che unisce in un'unica sede la biblioteca, la ludoteca e l'archivio comunale, il **BLA** di Fiorano Modenese, a firma dello Studio Buonomo Veglia e Area Progetti, identifica un'esperienza progettuale condivisa, in grado di soddisfare le richieste dei bibliotecari e del Comune. Innanzitutto la chiarezza architettonica, ottenuta in un edificio che accorpa volumi dalle forme semplici e predilige la posa di pochi e selezionati materiali; quindi, la modularità di proporzioni e dimensioni; la semplificazione degli elementi costitutivi; l'industrializzazione del processo costruttivo. Non ultimo, l'utilizzo di materiali prodotti localmente che, oltre a enfatizzare il tema del "km 0", si è tradotto in un largo impiego di materiali ceramici, utilizzati in varie forme e per funzioni diversificate e innovative, all'esterno e al suo interno: dalla parete ventilata dell'involucro alle pavimentazioni, fino ai piani di lavoro dei tavoli.

Il quadro completo dell'offerta produttiva resa disponibile dall'industria italiana ceramica, aggiornato agli ultimi risultati raggiunti dalla ricerca in ambito estetico, compositivo, tecnico-prestazionale e applicativo, sarà in mostra alla prossima edizione di Cersaie, Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno, in programma a Bologna, dal 22 al 26 settembre 2014.

Cersaie

www.cersaie.it

info@cersaie.it

